

AL TEATRO GRANDE. 31° appuntamento in programma il 21 febbraio

# San Valentino, musica per la radioterapia

Fondi destinati all'attività clinica e di ricerca  
Sul palco gli interpreti Malagnini, Gazale, Loforte

Per gli amanti della buona musica e della solidarietà torna, attesissimo come ogni anno, il Concerto di San Valentino promosso dall'Associazione Amici dell'Istituto del Radio. Il concerto, alla sua XX-XI edizione e dedicato alla memoria del commendator Adriano Marenda, si terrà il 21 febbraio alle 17 al Teatro Grande di Brescia. Protagonisti dell'evento: il coro Associazione di Verona e l'orchestra Filarmonica Italiana, diretti dal maestro Giovanni Andreoli, con il tenore Mario Malagnini, il baritono Alberto Gazale e il soprano Elena Loforte. Saranno loro gli interpreti di un programma ricco di brani di richiamo, dalla «Casta diva» della Norma di



Una delle scorse edizioni del concerto di San Valentino al Grande

Bellini a «Un bel di vedremo» della Madama Butterfly di Puccini, senza dimenticare le opere di Verdi, la Cavalleria Rusticana di Mascagni e la Carmen di Bizet (l'acquisto dei biglietti presso Adria Pam in via San Polo 42 a Brescia, tel. 030.2306100). Valore aggiunto del concerto è la finalità benefica: l'intero ricavato andrà all'Associazione Amici

dell'Istituto del Radio, che da trent'anni sostiene con passione l'attività clinica e di ricerca dell'Istituto attivo all'ospedale Civile, come ricordato in occasione della presentazione del concerto dal direttore generale dell'Asst Spedali Civili, Ezio Belleri, insieme ai direttori sanitario, amministrativo e sociosanitario, e a Claudia Marenda, presidente

dell'Associazione Amici Istituto del Radio «Olindo Alberti». Si sono fatti passi avanti nella lotta al cancro grazie all'associazione, che ha finanziato l'acquisto di importanti apparecchiature, sostiene la ricerca clinica e recentemente anche la ricerca di base in campo radiobiologico.

**NON SOLO** tecnologia d'avanguardia ma anche sostegno all'attività di giovani ricercatori: medici, ingegneri informatici e biotecnologi. Di recente l'Associazione ha intrapreso in collaborazione con **Valtrompiacuore** un importante percorso di supporto a un programma di ricerca pluriennale dell'Istituto del Radio nell'ambito del trattamento dei linfomi cutanei e della riduzione della tossicità (in particolare quella cardiaca) da radio e chemioterapia nei pazienti trattati per malattia di Hodgkin.

In occasione del trentennale, inoltre, gli Amici dell'Istituto del Radio intendono raccogliere fondi necessari per finanziare una posizione triennale di ricercatore universitario a tempo determinato presso l'Istituto del Radio.

• LLCE.